



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 23/10/2022
Rifugio Lagoni – Lago Scuro – Lago Bicchiere – Monte Matto

Dislivello	490 m circa
Tempo di marcia	4/5 ore circa
Difficoltà	E
Attrezzatura	Abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota, calzature da montagna.
Ritrovo	Piazza della Vittoria, lato Caravelle ore 7.00
Accesso	In auto fino al parcheggio del rifugio Lagoni
Riunione pre-gita e iscrizione	In Sezione, obbligatoria giovedì 20 / 10 / 2022 ore 21.00
Quota	Non si accettano iscrizioni telefoniche Contributo spese organizzative 1,00 €

Descrizione itinerario

Il punto di partenza dell'escursione è in prossimità del rifugio Lagoni subito prima del ponticello sull'emissario del Lagone inferiore, si prende a destra un sentiero acciottolato (segnavia 711-715) che costeggia la sponda occidentale del lago. Superata una costruzione, il sentiero entra nel bosco, e sale dolcemente passando ai piedi delle lisce lastro-nate rocciose che scendono dal Monte Scala. Ogni tanto si aprono scorci panoramici sul Lagone superiore e sulla Rocca Pumacioletto. Si scende brevemente ad una piccola tor-biera (quota 1472), poi si piega a destra in salita diagonale tra gli alberi. Superato un rio su un ponticello in legno, in breve si raggiunge un secondo ruscello, più piccolo, che si ri-sale a destra. Presso una radura si trova un bivio e si va a destra (segnavia 715), salen-do tra boschetti e radure, si raggiunge il Lago Scuro (1526 m).

Il Lago Scuro è un piccolo bacino lacustre circondato dalla faggeta e dominato dalla pa-rete orientale del Monte Scala. Ha origine glaciale, dovuta in parte al modellamento ero-sivo (escavazione glaciale) della conca in cui si trova e in parte alla presenza di un consi-stente cordone di depositi morenici che lo chiude a valle.

Da Lago Scuro si prosegue seguendo il sentiero 715, che sale ripido e tortuoso tra la fag-geta che salendo si fa via via più rada, sino a quando ci si affaccia sulle praterie di vetta in prossimità del Passo di Fugicchia (1667m) da dove si apre una prima veduta panora-mica d'insieme sul versante emiliano. Da questo punto panoramico si apprezzano nel loro insieme molteplici morfologie caratteristiche del versante emiliano, come circhi gla-ciali, cordoni morenici, ripiani, gibbosità, pendii e pareti rocciose. Proseguendo per il sen-tiero 717, che risale tra le praterie di vetta, si raggiunge il piccolo Lago Bicchiere(1725 m). Le limpide acque del Lago Bicchiere, il più alto lago della Val Parma, anche l'origine di questo piccolo lago è riconducibile al modellamento glaciale: Il laghetto, profondo meno di 1 metro, ospita rane e tritoni ed è circondato da praterie a mirtilli. Il suo nome deriva dalla peculiare caratteristica di svuotarsi o riempirsi, proprio come un bicchiere, nei diversi periodi dell'anno. Dal Lago Bicchiere si sale a destra, portandosi in breve ad una selletta sul crinale (1789 m). Qui si gira a sinistra (segnavia 00) e, con una ripida sa-



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



lita tra erba e facili roccette, si sale in vetta al Monte Matto.

Dalla cima di Monte Matto (1837 m) si apre una spettacolare veduta panoramica a 360° che permette di osservare un lungo tratto del crinale, dove risaltano le straordinarie differenze morfologiche fra i due versanti toscano ed emiliano. Il versante toscano appare ripidissimo, tagliato negli strati del Macigno, quello emiliano presenta una morfologia nell'insieme più dolce ma molto più complessa.

Dalla Cima del Monte Matto si procede lungo il sentiero 00 fino all'intersezione con il sentiero 717 per rientrare ripercorrendo la via della salita, compatibilmente con i tempi sulla via del rientro all'altezza del passo Fugicchia si potrà fare una deviazione alla Fontana del Vescovo.

Direttori gita

Elisa Mion	3474634735
Marco Todde	3395258943
Luigi Bernardi	3395609456